– dr.ssa Alessia Sinatra (sostituto procuratore Procura della Repubblica di Palermo);
– dott. Emanuele Villa (dirigente dipartimento programmazione);
– dott. Domenico Di Somma (comandante nucleo investigativo telematico Procura della Repubblica di Siracusa);
– don Fortunato Di Noto (associazione onlus Meter di don Fortunato Di Noto).

Le funzioni di segretario del gruppo interistituzionale saranno espletate dalla d.ssa Patrizia Potestio del dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

(2010.37.2529)012

Ricostituzione della commissione provinciale per l'impiego di Siracusa.

Con decreto n. 845/10/D.A./U.S. 2 del 2 settembre 2010, è stata ricostituita la commissione provinciale per l'impiego di Siracusa che risulta così composta:

Componenti effettivi

Motta Natale nato a Siracusa il 25 dicembre 1952
Bruno Antonio nato a Siracusa l'1 marzo 1955
Faranda Marco nato a Siracusa il 14 gennaio 1972
Ronsivillo Salvatore nato a Siracusa il 29 ottobre 1965
Muscoso Salvatore nato a Mistretta (ME) il 2 gennaio 1960
Di Mauro Concetto nato a Siracusa il 17 giugno 1950
Linguanti Arturo nato a Siracusa il 15 gennaio 1939
Bianca Giuseppe nato a Siracusa il 18 novembre 1960
Lentini Paolo nato a Siracusa il 25 maggio 1957
Miceli Giampaolo nato a Siracusa il 3 aprile 1978
Gianfriddo Anna nata a Siracusa il 27 novembre 1974

Componenti supplenti

Marziano Giuseppe nato a Noto il 25 marzo 1951
Italia Salvatore nato a Floridia il 2 agosto 1958
Genovese Santo nato a Siracusa il 27 gennaio 1964
Bongiovanni Sebastiano nato a Siracusa il 27 ottobre 1968
Manca Eugenio nato a Catania il 30 gennaio 1945
Vasques Giuseppe nato a Siracusa il 21 novembre 1951
Pipitone Leonardo nato a Siracusa il 18 febbraio 1948
Brandino Benedetto nato a Siracusa il 4 luglio 1967
Rio Salvatore nato a Paterson (U.S.A.) il 29 giugno 1961
Romeo Luca nato a Siracusa il 23 dicembre 1977.

(2010.36.2485)091

Sostituzione di un componente del comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione siciliana.

Con decreto n. 905 del 13 settembre 2010 dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, si è provveduto alla sottoelencata sostituzione nel comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la Regione siciliana:

in rappresentanza dei lavoratori autonomi il sig. Costa Vincenzo, nato a Palermo il 21 agosto 1965, direttore di Confcommercio Palermo, domiciliato per la carica in Palermo, via E. Amari n. 11, viene nominato dalla Confcommercio a far parte del comitato regionale INPS in sostituzione del sig. Gaetano Mandalà.

(2010.37.2537)015

Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che il decreto del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative n. 765 del 14 settembre 2010, relativo a "Ammissione a finanziamento ed impegno somme per le proposte progettuali presentate a valere dell'avviso pubblico n. 1 del 9 febbraio 2010 PO FSE 2007-2013 di cui alla graduatoria definitiva approvata con decreto n. 264 del 5 maggio 2010 - Art. 1" è stato registrato dalla Corte dei conti al reg. 1, fg. n. 51 il 27 settembre 2010 e che sul sito è già disponibile la documentazione per l'avvio dei progetti che dovrà avvenire l'1 ottobre p.v.

(2010.39.2638)091

Avviso relativo al decreto di ammissione a finanziamento ed impegno di somme per i progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010.

Si comunica che il decreto del dirigente generale dell'Agenzia regionale per l'impiego, l'orientamento, i servizi e le attività formative n. 766 del 14 settembre 2010, relativo a "Ammissione a finanziamento ed impegno somme per le proposte progettuali presentate a valere dell'avviso pubblico n. 2 del 9 febbraio 2010 PAR FAS 2007-2013 di cui alla graduatoria definitiva approvata con decreto n. 265 del 5 maggio 2010 - Art. 1" è stato registrato dalla Corte dei conti al reg. 1, fg. n. 52 il 27 settembre 2010 e che sul sito è già disponibile la documentazione per l'avvio dei progetti che dovrà avvenire l'1 ottobre p.v.

(2010.39.2639)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Complemento di programmazione del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del capo servizio ex S6 del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1197 del 23 giugno 2010, registrato in data 6 agosto 2010 alla ragioneria centrale dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità, è stata impegnata la somma di € 341.550,23 dell'intervento relativo ai lavori di completamento, adeguamento e ammodernamento della strada comunale esterna Sciacca-Roveto di collegamento tra la SS. 640 Porto Empedocle e la S.P. Racalmuto-Canicattì, nel territorio del comune di Racalmuto (AG), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/552.

Con decreto del dirigente del servizio generale del dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasposti n. 1073 dell'11 giugno 2010, registrato in data 23 luglio 2010, reg. 1 foglio n. 50 della Corte dei conti, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori per l'allargamento della sede stradale di via Valverde nel tratto compreso fra le vie Ramondetta e Pirandello e realizzazione di una rotatoria fra le vie Valverde e Pirandello nel territorio del comune di Aci Bonaccorsi (CT), inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice indentificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/554, dell'importo totale di € 178.040,00.

(2010.36.2477)133

Avviso pubblico per la presentazione di "Programmi di edilizia abitativa sociale".

L'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009 prevede, utilizzando le procedure e le agevolazioni di cui all'art. 4 e all'art. 8, comma 3, la possibilità di inserimento nel Piano nazionale di edilizia abitativa di "Programmi di edilizia abitativa sociale" per i quali non sono richieste risorse a valere sul piano medesimo.

Questo Assessorato pubblica il presente avviso al fine di dare attuazioine a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2009, con particolare riferimento all'art. 1, comma 1, lettera c) "promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati", lettera d) "agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascuno socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa" e lettera e) "Programmi integrati".

Finalità e contenuti dei programmi di edilizia abitativa sociale

Finalità del programma di edilizia abitativa sociale è quella di realizzare alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato per ragioni economiche o anche per assenza di offerta adeguata, con l'obiettivo di creare un'offerta abitativa sostenibile, mediante il ricorso alla locazione a medio/lungo termine.

Il così detto "disagio abitativo" è invero causato da molteplici fattori, quali fenomeni di marginalità sociale, difficoltà o

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

impossibilità a sostenere i costi dell'abitare a causa dell'incremento dei prezzi di mercato e della riduzione del potere di acquisto delle famiglie che hanno aumentato il bisogno di locazione a prezzi calmierati anche da parte di soggetti solvibili ma che non riscono a sostenere i prezzi di mercato. La domanda di alloggi sociali riguarda infatti sempre di più oltre le giovani coppie e le famiglie monoreddito, anche nuove fasce sociali con diverse esigenze, come studenti fuori sede, immigrati, pendolari, persone con contratti di lavoro temporanei, anziani, soggetti sottoposti a procedure di rilascio, personale militare e soggetti con bisogni abitativi speciali in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 della legge 8 febbraio 2007, n. 9.

In quanto ai contenuti, il programma di edilizia abitativa sociale deve comprendere: un numero di unità immobiliari ad uso residenziale da mantenere in locazione permanente, di medio e/o breve periodo, adeguato ai fabbisogni del territorio; un insieme di servizi connessi alla residenza volti a soddisfare i bisogni primari ed eventualmente anche degli alloggi da destinare alla vendita come prima casa. Per tali programmi, non essendo previsti contributi a valere sulle risorse del piano nazionale di edilizia abitativa, possono essere realizzati e/o recuperati alloggi facendo ricorso a contributi e/o agevolazioni anche di natura fiscale, ad assegnazioni a titolo gratuito di aree da parte delle amministrazioni comunali, ai fondi immobiliari, ed agevolazioni di tipo urbanistico, etc..

Modalità di presentazione delle proposte

Ai fini dela partecipazione al programma, le amministrazioni comunali interessate, anche in concorso con altri enti pubblici e/o con enti da essi vigilati (Istituti autonomi case popolari) e soggetti privati (imprese, cooperative e loro consorzi, fondazioni) presentano istanza al dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, corredata da un progetto preliminare delle opere che intendono realizzare, per usufruire delle agevolazioni sopra richiamate, unitamente a un piano economico/finanziario, con la quantificazione complessiva dei costi e la ripartizione degli stessi in funzione delle fonti di approvvigionamento finanziario; una relazione da cui si evinca il reale fabbisogno abitativo, con elementi e dati utili ad individuare i fattori che contribuiscono alla creazione del fabbisogno (ad esempio i soggetti colpiti da provvedimento di sfratto, la presenza di immigrati, la presenza di poli culturali tali da generare presenza di studenti fuori sede, la presenza di personale militare, etc...); la deliberazione di giunta municipale di approvazione della proposta di programma.

Sarà attribuito un punteggio premiale ai programmi con livelli di progettazione superiori rispetto al livello progettuale preliminare richiesto.

Le domande dovranno pervenire in plico chiuso - a pena esclusione - recante la dicitura "Piano nazionale di edilizia abitativa - Programma di edilizia abitativa sociale" all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità - Dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti - via Leonardo Da Vinci n. 161, 90145 Palermo, entro e non oltre il giorno 23 novembre 2010. A tal fine farà fede la data di spedizione apposta sul plico chiuso dall'ufficio postale, da altro vettore o la data di consegna risultante dal protocollo informatico del dipartimento infrastrutture, mobilità e trasporti. L'invio oltre tale data comporterà l'esclusione della proposta.

Procedure attuative

La documenazione che perverrà - in uno alla proposta di programma di edilizia abitativa sociale - sarà valutata dalla stessa commissione individuata per l'esame delle proposte relative al bando pubblico per l'accesso ai contributi per i "Programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", che proporrà l'inserimento delle proposte che supereranno la selezione all'interno dell'accordo di programma quadro che si andrà a sottoscrivere con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 4 del DPCM sopra citato.

La valutazione delle proposte sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

– qualità architettonica del progetto (max 20 punti)
– qualità delle infrstrutture e dei servizi offerti (max 15 punti)
– integrazione con il contesto urbano (max 15 punti)
– presenza di soluzioni innovative in materia di bio-edilizia, ecocompatibilità e risparmio energetico (max 10 punti)
– livello di progettazione superiore al premiliminare dell'intervento proposto (max 10 punti)
– proposta conforme allo strumento urbanistico vigente (10 punti)
– comune ricadente nell'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE del 13 novembre 2003 (10 punti)
– presenza di soluzioni innovative in materia di superamento delle barriere architettoniche al fine di una completa integrazione dei diversamente abili (max 10 punti).

Ai fini dell'inserimento delle proposte nell'accordo di programma quadro sopra richiamato, le stesse dovranno ottenere un punteggio minimo pari a 70/100.

Poiché detto avviso vuole privilegiare gli interventi per i quali non sono richieste risorse pubbliche a valere sui fondi del piano nazionale di edilizia abitativa, qualora per l'attuazione dei programmi proposti fosse necessaria la contestuale definizione o variazione di più atti di programmazione economico/finanziaria e di pianificazione territoriale di competenza di amministrazioni diverse, sarà cura del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti promuovere apposita conferenza di servizi con la partecipazione di tutti i soggetti interessati al rilascio di atti di assenso comunque denominati, richiedendo al Ministero la convocazione della conferenza di servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

Monitoraggio e vigilanza

L'attività di vigilanza sull'attuazione del programma è esercitata dal comune proponente che nomina il responsabile del programma inserito nel piano nazionale di edilizia abitativa. Quest'ultimo è tenuto, ogni sei mesi dalla data di inizio dei lavori relativi all'intervento attuato nel programma, ad inviare al sindaco, al dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ed alla direzione generale per le politiche abitative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una relazione sullo stato di avanzamento del programma.

(2010.38.2596)048

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Provvedimenti concernenti revoca dell'accreditamento di sedi operative di organismi operanti nel territorio della Regione siciliana.

Con decreto n. 2136 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 – Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3023/2008 la sede operativa di via Dolei, 18 in Adrano, identificata con il C.I.R.S. FCD003_1 dell'organismo "BIC OMEGA srl" avente sede legale in via Zona Industriale s.n.s. in Ancarano (TE) ed annullato il predetto C.I.R.S. FCD003_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2137 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 – Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 215/2009 la sede operativa di via Zappulla, 1 in Tortorici, identificata con il C.I.R.S. FEH000_01 dell'organismo "Istituto comprensivo Nello Lombardo 2" ed annullato il summenzionato C.I.R.S. FEH000_01 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

Con decreto n. 2138 del 10 maggio 2010 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, nell'ambito del sistema regionale dell'accreditamento delle sedi operative di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006 – Supplemento ordinario n. 2) è dichiarata, a decorrere dal 10 maggio 2010, revocata dall'accreditamento già rilasciato con decreto n. 3037/2003 la sede operativa di via P. G. Messina 1 - 90123 Palermo, identificata con il C.I.R.S. AH1480_1 dell'organismo "Istituto Casa Lavoro e Preghiera Padre Messina" ed annullato il summenzionato C.I.R.S. AH1480_1 attribuito alla sede operativa al momento della registrazione effettuata in forza di quanto previsto dalle disposizioni di cui al decreto n. 1037/2006.

COPIA TRATTA DA GURS - PARTE I - DISPOSIZIONI E COMUNICATI - GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE